

Fosso Imperatore divide gli imprenditori

Il gruppo “Le Cotoniere” si candida a gestire l’area industriale. Dialogo col Comune dopo la rottura con il Coifim

Un nuovo consorzio per l’area industriale di Fosso Imperatore a Nocera Inferiore. Giovedì sera è nata “Le Cotoniere”, una realtà che all’atto della sottoscrizione ha messo insieme 23 imprenditori del comprensorio nocerino appartenenti alle aree ex Salerno Sviluppo, Pip Fosso Imperatore e mini ampliamento Fosso Imperatore. Il nome richiama la realtà industriale che ha reso celebre la zona: le Manifatture cotoniere Meridionali. Diversi gli obiettivi che il consorzio si prefigge: riportare la luce sulla zona industriale e l’attenzione istituzionale, misure per il disinquinamento, attività per la sicurezza e la manutenzione.

A presiedere i 23 imprenditori è l’avvocato **Vittorio De Liguori** affiancato dal vice presidente **Giuseppe Napoletano**.

«Alla base de “Le Cotoniere” c’è innanzitutto una finalità sociale e associativa, per colmare il vuoto lasciato dalle istituzioni. Innanzitutto - dichiara De Liguori - provvederemo ad intervenire sulle carenze economiche, cercando di dotare l’area di servizi affinché possa essere messa in sicurezza. È un peccato vedere questa zona, che ha potenzialità di sviluppo enormi e ben oltre quanto finora messo in campo, essere lasciata così. Non è un bel biglietto da visita per la città». Il presidente elenca le urgenze: «Videosorveglianza collegata con forze ordine, verde pubblico curato. Noi vogliamo il bene comune, come lo vogliono anche gli imprenditori dell’altro consorzio».

Nella zona esiste da venti anni il Coifim, ma non si vuole creare alcuna competizione: «Siamo disponibili al dialogo - continua il presidente - vogliamo favorirlo per una crescita e un miglioramento dell’area per la città e per gli imprenditori che ci lavoro ed hanno investito i propri capitali».

Tra gli ispiratori del consorzio c’è pure l’imprenditore **Mario Adiletta**: «Abbiamo voluto questo

consorzio per dare una svolta al nostro territorio perché siamo stati abbandonati un po’ da tutti. Siamo in 23 ma ci sono già altri 5 pronti ad entrare. Noi siamo aperti al dialogo con tutti». Tra le priorità dettate da Adiletta c’è anche «la risoluzione delle questioni ambientali, a partire dalle fognature e dalla depurazione», ma anche la questione «sicurezza e videosorveglianza».

L’imprenditore annuncia la richiesta di un incontro con il sindaco **Manlio Torquato** e i responsabili delle attività produttive. Il Consorzio “Le Cotoniere” potrebbe anche essere tra i soggetti candidati a gestire la zona in convenzione con il Comune. La partita tra l’ente e il Coifim non è ancora chiusa e adesso potrebbe scendere in campo pure “Le Cotoniere”. «Noi adesso ci affacciamo e vogliamo fare fatti seri, risolvere i problemi. Se ci sono le condizioni per fare un passo di questo genere, lo facciamo. Tuttavia ci vogliamo arrivare gradualmente. Il nostro obiettivo primario è far crescere le aziende per aumentare l’occupazione», afferma Adiletta. Sottolinea il presidente De Liguori: «Vogliamo il miglioramento dell’area, se ci sarà data l’opportunità saremo ben lieti di farlo».

Salvatore D’Angelo

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L’area di Fosso Imperatore a Nocera Inferiore